

Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore dell'Alta Valdelsa
Anni 2010-2014**

Casole d'Elsa
Colle di Val d'Elsa
Poggibonsi
Radicondoli
San Gimignano

DG Presidenza
AC Risorse finanziarie
Settore Controllo strategico e di gestione

Quadro di sintesi delle risorse

La tabella seguente presenta un quadro di sintesi delle risorse allocate in questi anni dalla Regione per la Zona, articolate per i vari settori d'intervento.

(importi in milioni di euro)

Politiche d'intervento	Colle di Val d'Elsa	Poggibonsi	Altri comuni	Altro	TOTALE
Agricoltura e foreste	0,0	0,0	1,1	0,0	1,1
Competitività	4,8	5,6	9,9	3,2	23,5
Cultura	2,2	8,3	0,5	0,0	11,0
Istruzione, formazione e lavoro	2,1	4,6	1,5	0,0	8,2
Infrastrutture di trasporto	0,2	0,2	0,0	0,0	0,4
Servizi di TPL	0,5	0,2	0,0	0,0	0,7
Ambiente e protezione civile	1,0	0,8	5,7	14,4	22,0
Territorio	0,6	0,0	0,0	0,0	0,6
Sanità	0,0	0,2	0,0	0,0	0,3
Sociale, casa e sport	1,7	9,5	0,7	0,0	12,0
Attività istituzionali	0,0	0,1	6,1	0,0	6,2
TOTALE	13,2	29,4	25,5	17,6	85,8

NOTA DI LETTURA DELLA TABELLA

La tabella presenta le risorse attivate a favore della zona in questa legislatura relativamente alle varie politiche regionali di intervento. Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

1. per il Piano di sviluppo rurale 2007/13 e per il Piano regionale agricolo e forestale 2012/15 sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;
2. per gli altri programmi comunitari 2007/13 (POR CreO FESR, POR CRO FSE, Italia-Francia marittimo) e per il PAR FAS 2007/13 sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);
3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2010 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa, individuate con riferimento alle Funzioni obiettivo del Bilancio regionale. Non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

L'allocazione delle risorse sul territorio della zona è rappresentata con il seguente dettaglio:

- sono rappresentate in colonne distinte le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni con popolazione di almeno 10.000 abitanti;
- sono rappresentate nella colonna "Altri comuni" le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni della provincia con popolazione inferiore a 10.000 abitanti
- sono rappresentate nella colonna "Interventi pluricomunali" le risorse relative a interventi che interessano più comuni della zona
- sono rappresentate nella colonna "Altro" le risorse impegnate a favore di beneficiari residenti nella zona per interventi relativi ad altre parti del territorio regionale.

Gli interventi relativi a comuni appartenenti a zone diverse sono rappresentati, nelle singole tabelle relative a ciascuna zona, per la totalità delle risorse ad essi collegate.

Nel caso in cui la zona comprenda il comune capoluogo di provincia, occorre considerare che a quest'ultimo sono attribuite risorse anche per interventi e politiche (sanità, agricoltura) relative all'intero ambito provinciale (e non solo alla zona di riferimento).

In appendice al report è presentata una descrizione di dettaglio dei filoni di intervento afferenti alle singole politiche.

NOTA DI LETTURA DEL REPORT

Il report è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2010-2014, atti amministrativi e comunicati stampa), utilizzando per i dati finanziari le stesse fonti utilizzate per la tabella iniziale. Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2010-2014.

Competitività del sistema regionale e capitale umano

Agricoltura e foreste

- Sono state attivate risorse per un totale di 1,1 milioni, la maggior parte per interventi di attività forestali, difesa e tutela dei boschi.

Questi gli interventi a valere su tutto il territorio provinciale:

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2014 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della provincia di Siena 10,2 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia, pesca marittima e acquacoltura, gestione faunistico venatoria, foreste, pesca acque interne e interventi imprevisti e urgenti.
- Piano di sviluppo rurale 2007-2013 (finanzia investimenti nelle imprese agricole, forestali e agroindustriali, protezione del territorio agroforestale, energie alternative e servizi alla popolazione nelle

zone rurali compreso l'accesso ad internet veloce mediante banda larga): i pagamenti per interventi relativi all'intero territorio della provincia di Siena ammontano a 131,7 milioni.

- Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Siena le domande presentate per il bando "Giovani imprenditori agricoli" sono state 90.

Competitività

Fra le iniziative specifiche della zona si segnala:

- nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 11,3 milioni e i progetti finanziati 89 (fondi FAS e POR CREO FESR). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Smart & Sustainable Skid" (costo complessivo 3,6 milioni – risorse regionali 1,5 milioni) e "Soluzioni tecnologiche per la riduzione dell'impatto ambientale del camper nella fase di utilizzo" (costo complessivo 3 milioni – risorse regionali 1,2 milioni) entrambi nel comune di San Gimignano. Ai finanziamenti sopra descritti si aggiungono: per gli interventi relativi al Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari, 1,8 milioni per la zona Alta Valdelsa; per gli interventi relativi al Fondo per partecipazioni al capitale di rischio delle imprese, 473 mila euro per la zona Alta Valdelsa. Inoltre sono state attivate risorse per 37,8 milioni relative al fondo di garanzia a valere su tutto il territorio regionale.
- nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 3 milioni e i progetti finanziati 18 (fondi FAS e POR CREO FESR).
- Nel settore delle infrastrutture produttive (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative – centri servizi alle imprese) le risorse attivate sono state 939 mila euro e i progetti finanziati 9 (fondi FAS e POR CREO FESR).
- All'interno del POR CREO FESR, per la Provincia di Siena, è stato approvato il Piano integrato di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS) "Altavaldelsa: Città di città" dei Comuni di Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi per il recupero e la riqualificazione dei centri cittadini. Con le risorse del FESR e del FAS sono stati ammessi a finanziamento 11 progetti (1 infrastrutture per il turismo e 4 per il commercio, 1 infrastruttura sociale, 5 infrastrutture per la cultura) per un investimento di 36,6 milioni e un contributo di 20,5 milioni.
- Impegnati nel 2010, 3,2 milioni nell'ambito del contratto di programma tra Regione e Consorzio Prossima per l'attuazione del relativo protocollo localizzativo relativo alla proposta di programma presentata da Laika Caravans SpA in qualità di capofila del costituendo soggetto "Consorzio Prossima" e denominata "Prossima - Sviluppo strategico industriale nella filiera allargata camper – mobile/arredamento – macchine per la lavorazione del legno".
- Nell'ambito del PIS Cluster per la meccanica avanzata e componentistica, che si propone di consolidare il comparto della meccanica regionale (sia per svilupparsi in settori di nicchia diffusi sul territorio, sia per sviluppare una filiera per il trasferimento tecnologico e lo sviluppo di innovazioni nel settore dei veicoli a motore e della componentistica), nel settore della camperistica – filiera produttiva è stato firmato, nel dicembre 2012, un protocollo d'intesa tra Regione, Province di Firenze e Siena e vari Comuni fra cui Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa e San Gimignano, Confindustria toscana, Associazioni degli industriali delle province di Firenze e Siena, API Firenze e Siena, CNA Firenze e Siena, Confartigianato Firenze e Siena, Camera di commercio di Firenze e Siena, CGIL, CISL, UIL di Firenze e Siena per interventi di ricerca e sviluppo, formazione, internazionalizzazione, contratti di rete e filiera, miglioramento dei servizi post vendita e delle infrastrutture nel settore della camperistica.

Successivamente, nel giugno 2013 la Giunta regionale ha approvato il Progetto integrato di sviluppo.

- Approvato, nel novembre 2012, un accordo di programma tra Regione, Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Siena e i Comuni interessati (fra cui San Gimignano e Colle di Val d'Elsa) per interventi per

l'infrastrutturazione del percorso della via Francigena (fase 2). Gli interventi relativi al piano operativo della via Francigena 2012-2014 nella zona senese sono:

- Attraversamenti pedonali a raso con segnaletica a norma (vari comuni, tra cui San Gimignano), impegnati 84 mila euro;
- Recupero porzione ex conservatorio Santa Chiara e Fina per ospitalità pellegrini (comune di San Gimignano) fase 2, impegnati 91 mila euro;
- Interventi di miglioramento SP 69 da Cellole a San Gimignano (provincia di Siena) fase 2, impegnati 50 mila euro;
- Corner del pellegrino all'interno degli uffici turistici del comune di Colle di Val d'Elsa fase 2, impegnati 5 mila euro;
- Fontanelli e altre piccole opere per miglioramento sicurezza fase 3 (provincia di Siena), impegnati 110 mila euro.

Nel dicembre 2013 inaugurate tre nuove tappe della via Francigena, tra cui la Gambassi-San Gimignano.

- Approvato, nel marzo 2015, lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Comune di Colle di Val d'Elsa per sviluppare, nell'ambito degli eventi connessi con l'Expo 2015, un programma di azioni promozionali e di eventi dedicato a promuovere le eccellenze territoriali ed i percorsi turistici sulla cultura del cibo.

Cultura

Sono state attivate risorse (nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo) per un totale di 10,9 milioni; in particolare si segnala:

- nell'ambito dei fondi FAS sono stati finanziati 6 progetti, le risorse attivate 10 milioni; i progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Recupero e valorizzazione del parco della fortezza di Poggio imperiale" nel comune di Poggibonsi (costo complessivo 7,2 milioni – contributo regionale 4,1 regionale), "Realizzazione del Centro culturale polifunzionale ex Ospedale Burresi" nel comune di Poggibonsi (costo complessivo 6,5 milioni – contributo regionale 3,5 milioni) e "Ristrutturazione del Teatro del popolo" nel comune di Colle di Val d'Elsa (costo complessivo 2,4 milioni – contributo regionale 1,2 milioni).

Istruzione, formazione e lavoro

Sono state attivate risorse per un totale di 8,2 milioni; in particolare si segnala:

- Nel settore della formazione e dei sostegni per il mercato del lavoro (fondi FSE) sono stati finanziate 491 iniziative per un costo complessivo di 3,9 milioni, così suddivisi:
 - Asse I adattabilità (miglioramento e valorizzazione delle competenze degli occupati per garantire qualità e competitività del sistema produttivo e delle imprese) 59 iniziative costo complessivo 210 mila euro,
 - Asse II occupabilità (azioni per il potenziamento e l'innovazione delle politiche del lavoro con particolare attenzione alle politiche di pari opportunità) 326 iniziative costo complessivo 1,5 milioni,
 - Asse III inclusione sociale (sviluppo della coesione sociale attraverso interventi per favorire il benessere e la qualità della vita di tutta la popolazione) 17 progetti 84 mila euro,
 - Asse IV capitale umano (azioni a favore dell'innalzamento degli standard scolastici e formativi, rafforzamento e integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro; valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione) 79 iniziative 1,6 milioni,
 - Asse V transnazionalità e interregionalità (promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche; mobilità transnazionale a fini formativi e professionali) 10 iniziative 506 mila euro.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro, impegnati 411 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni inerenti il "welfare to work", tirocini e voucher formativi.

POR FSE 2014-2020 - Anticipazione: L'anticipazione delle risorse è finalizzata a garantire una immediata attuazione dei programmi operativi della programmazione 2014-2020 e assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013. Per queste attività sono stati impegnati 61 mila euro per la zona dell'Alta Valdelsa. A queste si aggiungono 2,1 milioni per interventi per l'intera provincia.

Garanzia giovani della Regione Toscana. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma Garanzia Giovani in attuazione della YEI (Youth employment initiative). Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura della legalità. Per queste attività sono stati impegnati 24 mila euro per la zona dell'Alta Valdelsa. A queste si aggiungono 802 mila euro per l'intera provincia.

Piano di sviluppo rurale 2014-2020 – Anticipazione per l'attuazione del programma operativo e per assicurare continuità con la programmazione 2007-2013. Destinati 20 milioni, così suddivisi: Interventi in

ambito forestale: difesa, ripristino per contrastare l'erosione del suolo nelle aree montane con interventi di sistemazione idraulica forestale, di ingegneria naturalistica e manutenzione straordinaria: 17,7 milioni; infrastrutture di banda larga e ultralarga: 1,3 milioni; al 31/12/2014 per la provincia di Siena impegnati 1,4 milioni.

- nel settore della istruzione:
 - nel settore dei servizi all'infanzia le risorse attivate sono 835 mila euro per un costo complessivo di 1,1 milioni (fondi FAS e POR CREO FESR) per 4 progetti;
 - nel settore della scuola sono stati impegnati 2,9 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica.
- Progetto GiovaniSi

Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Siena:

- nel settore "Sostegno per la frequenza a dottorati di ricerca internazionale Borse di studio Pegaso" nel 2011-2013 presso l'Università di Siena i corsi in dottorato finanziati sono stati 15, mentre le borse di studio assegnate sono state 63 e presso l'Università degli stranieri i corsi in dottorato finanziati sono stati 2 mentre le borse di studio assegnate sono state 2.
- nel settore "Borse di studio e sostegno alla mobilità internazionale degli studenti universitari" presso l'Università di Siena sono state assegnate 2.867 borse di studio (2012-2013) e 3.081 (2013-2014), i beneficiari di contributo di alloggio universitari sono stati 1.816 (2011-2012), 313 (2012-2013) e 302 (2013-2014) e i contributi per la mobilità internazionale sono stati 81 (2010-2011), 88 (2011-2012) e 82 (2012-2013).
- nel settore "Prestiti fiduciari per studenti universitari e iscritti a master universitari di I e II livello" presso l'Università di Siena ci sono state 3 richieste.
- nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": sono stati approvati 4 corsi nel 2011-2012 e 2 nel 2013;
- nel settore "Percorsi di formazione professionale" nel 2011-2012 i corsi approvati sono stati 25, gli allievi previsti 522 e gli istituti professionali coinvolti 5, nel 2012-2013 i corsi approvati sono stati 39, gli allievi previsti 818 e gli istituti professionali coinvolti 4, nel 2013-2014 i corsi approvati sono stati 35, gli allievi previsti 682 e gli istituti professionali coinvolti 3;
- nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione"; i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 33 (2011) e 26 (2012);
- nel settore "Assegni di ricerca congiunta": nel 2012 sono stati approvati 2 programmi di intervento e 28 progetti specifici;
- nel settore "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne" i Comuni convenzionati nel 2011-2012 sono stati 10 mentre nel 2012-2013 sono stati 13;
- nel settore "Tirocini non curriculari": n. tirocini attivati in provincia sono stati 665 (2011/2013);
- nel settore dell'apprendistato, le aziende che hanno attivato questo sistema sono state 1.057 (2011), 897 (2012) e 757 (2013);
- nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti sono state 103 e quelle finanziate 79.

Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione

Ambiente

Per interventi in materia ambientale sono stati attivati 22 milioni; gli interventi riguardano vari settori: energia (19,8 milioni, in gran parte destinati a COSVIG (che ha sede legale a Radicondoli) come soggetto gestore delle risorse per le attività geotermoelettriche in Toscana), difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico, eventi calamitosi, gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (1 milione), tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento acustico.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- Geotermia: per la ripartizione dei fondi derivanti dalla produzione geotermoelettrica, tra il 2010 e il 2013 sono stati assegnati contributi pari a complessivi 4 milioni per interventi nel comune geotermico di Radicondoli. Nel 2013 e nel 2014 sono stati firmati i protocolli di intesa con ENEL SpA e con Rete geotermica per favorire lo sviluppo della geotermia in Toscana.

A luglio 2013 è stato firmato il protocollo di intesa per il riposizionamento dell'area sperimentale di Sesta (comune di Radicondoli) a supporto dell'innovazione tecnologica nel settore dell'oil & gas e delle energie rinnovabili, creando le condizioni per una presa in carico di Sesta da parte di COSVIG o di enti allo stesso

collegati con l'obiettivo di favorire la nascita del polo tecnologico dell'area geotermica tradizionale; per la realizzazione del progetto sono stati assegnati a COSVIG 7,3 milioni. Ad aprile 2015 il nuovo Sesta Lab è stato inaugurato.

2,6 milioni per il progetto riguardante la rete di teleriscaldamento a servizio di Radicondoli e Belforte (costo dell'intervento 7,2 milioni).

- Nell'ambito delle politiche legate alla green economy si segnala che tra i comuni 100% rinnovabili c'è Radicondoli, che grazie alla geotermia ed al piccolo contributo dato dal solare fotovoltaico soddisfa interamente il fabbisogno energetico dei residenti.
- 600 mila euro per il consolidamento di un dissesto franoso in via del Chianti Casalino (I lotto del II stralcio), nel comune di Poggibonsi.
- 150 mila euro per l'intervento riguardante la ricalibratura dell'alveo e le difese spondali del torrente Staggia nel comune di Poggibonsi e 103 mila euro per interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico nel comprensorio di bonifica "Val d'Elsa".
- Nel Documento annuale per la difesa del suolo per l'anno 2014 sono finanziati 2 interventi nell'Alta Valdelsa per un importo di 455 mila euro.
- Nell'ambito del Piano stralcio dell'ATO 6 Ombrone è stato finanziato l'intervento riguardante il nuovo IDL "Cipressi" nel comune di Colle di Val d'Elsa per un importo di 2,7 milioni (il finanziamento regionale ammonta a 428 mila euro).
- Nell'ambito delle azioni volte a implementare le attività di raccolta differenziata dei rifiuti, per la zona dell'Alta Val d'Elsa sono stati concessi contributi, attraverso ATO Toscana Sud, pari a 191 mila euro per interventi nei comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano.
- Per fronteggiare la situazione di criticità della gestione dei rifiuti verificatasi nella regione Calabria, a giugno 2013 è stato approvato lo schema di accordo tra le Regioni Toscana e Calabria per il conferimento per 60 giorni di rifiuti a vari impianti toscani (tra i quali quello di Poggibonsi) per un quantitativo complessivo massimo, nei 60 giorni, pari a 24.000 tonnellate.
- 953 mila euro per progetto riguardante la bonifica ed il recupero ad uso pubblico dell'area ex Fabbrichina nel comune di Colle di Val d'Elsa (costo dell'intervento 3,4 milioni).
- 277 mila euro a favore del Comune di Poggibonsi (bando per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria) in gran parte destinati alla costituzione di un servizio di car sharing elettrico nei comuni di Siena e Poggibonsi in sinergia con i Comuni dell'area senese (acquisto flotte di veicoli).

Infrastrutture di trasporto

- Interventi sulla viabilità. Nell'ambito del programma regionale degli investimenti dal 2001 sono stati finanziati nel territorio della Provincia di Siena 29 progetti di cui 24 conclusi e 3 in corso; 101,5 milioni il finanziamento della Regione.
- Manutenzione strade regionali: nel 2010-2014 attivati 9,2 milioni per il territorio della Provincia di Siena.
- Parcheggi: attivati 675 mila euro per i parcheggi nell'ex area FS a Colle di Val d'Elsa (505 mila euro) e a largo Gramsci e piazza Mazzini a Poggibonsi (170 mila euro).
- Sono stati attivati quasi 1,5 milioni nell'ambito degli interventi di sicurezza stradale a Poggibonsi (442 mila euro), Colle di Val d'Elsa (527 mila euro) e a San Gimignano (247 mila euro) per interventi di manutenzione straordinaria, realizzazione di piste ciclabili, riorganizzazioni funzionali, realizzazioni di percorsi pedonali e marciapiedi, realizzazione di parcheggi e passaggi pedonali protetti; oltre 261 mila euro per realizzare una pista ciclo-pedonale protetta tra Bellavista e Staggia Senese (tra Poggibonsi e Monteriggioni).

Servizi di TPL

- Attivati 102,6 milioni per finanziare i servizi di TPL per il territorio della provincia di Siena (contratti di servizio, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, sistema integrato Pegaso).
- Nell'ambito degli interventi previsti dai piani urbani della mobilità sono stati attivati 60 mila euro in favore del Comune di Poggibonsi per migliorare i servizi di TPL e 400 mila euro per interventi di miglioramento sulle autolinee che collegano il centro storico con le zone limitrofe e parcheggi scambiatori nel Comune di San Gimignano.
- Alta Velocità Regionale: attivati nel 2010 i "Regiostar", per velocizzare i collegamenti fra le principali città della regione, che interessano anche la tratta Siena-Firenze (il servizio è stato studiato per non creare

problemi ai pendolari della Val d'Elsa, per cui sono previsti servizi cadenzati per Firenze grazie ad un nuovo treno in partenza da Poggibonsi).

- **Riforma del TPL:** è in corso la riforma dei servizi di TPL che prevede un gestore unico, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di servizio di 9 anni; in tale ambito, firmata un'intesa Regione-ELL; per il territorio provinciale di Siena sono state individuate risorse pari a complessivi 20,4 milioni annui (di cui 14,1 da parte della Regione).
- Attivati 10,6 milioni in favore dell'azienda che opera anche in provincia di Siena per acquistare nuovi bus.
- **Infomobilità:** attivati 354,5 mila euro di cui 204,5 mila euro per il progetto "Colle infomobilità" del Comune di Colle di Val d'Elsa per il controllo dell'accesso nella ztl e per un sistema di sosta 'intelligente' (sensori wireless rilevano la presenza del veicolo e trasmettono le informazioni al parcometro; per pagare il parcheggio si deve solo digitare il numero dello stallone di sosta) e 150 mila euro per il progetto "Poggibonsi -I- Mobility" del Comune di Poggibonsi per l'installazione di 6 postazioni di rilievo del traffico, l'installazione di sistemi per il monitoraggio dell'accesso alle aree ZTL e la costituzione di una sala di controllo). Sono stati inoltre attivati 13 mila euro in favore del Comune di Poggibonsi per aggiornare il grafo strade e i numeri civici.

Territorio

- A dicembre 2014 la Giunta ha approvato l'accordo tra Regione e alcuni Comuni, tra cui Colle di Val d'Elsa, per la promozione e il sostegno degli interventi di rigenerazione urbana di aree urbane degradate; si tratta di una prima attuazione della LR 65/2014 che incentiva il riuso del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione delle aree urbane degradate in alternativa a ulteriore consumo di suolo. Sono stati attivati 592 mila euro in favore del Comune di Colle di Val d'Elsa per realizzare opere pubbliche funzionalmente connesse con gli interventi di rigenerazione urbana già previsti negli strumenti urbanistici dei Comuni.

La Regione intende proseguire la sperimentazione con nuove risorse, comprese quelle della nuova programmazione dei fondi europei sull'asse urbano. A gennaio 2015 la Giunta ha approvato l'atto di indirizzo per interventi in ambito urbano (Progetti di innovazione urbana, PIU, nel POR CREO FESR 2014-2020) e ha deciso di destinare 50 milioni dei fondi POR ai PIU con l'obiettivo di risolvere problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato). Per concentrare territorialmente gli interventi sono state individuate 14 aree territoriali potenzialmente interessate dall'Agenda urbana, le FUA (aree urbane funzionali) composte da più Comuni con particolari condizioni di disagio socio-economico e di criticità ambientale superiori alla media regionale. Si prevede l'avviso sulla manifestazione di interesse entro la primavera 2015. Sono interessati i Comuni di Poggibonsi e Colle di Val d'Elsa.

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

Sanità

- **Sistema sanitario:** nel 2010-2014 sono stati erogati all'Azienda sanitaria di Siena 1.415,1 milioni di risorse correnti relative al funzionamento dei servizi sanitari per l'intera provincia: 70,2 milioni per assistenza di prevenzione collettiva, 747,8 milioni per assistenza territoriale e 597 milioni per assistenza ospedaliera.
- L'Azienda sanitaria di Siena nel complesso registra una buona performance anche se si evidenziano alcuni margini di miglioramento. L'Azienda mostra un risultato inferiore a quello regionale per quanto riguarda gli screening oncologici. Sul versante dell'attività ospedaliera, l'Azienda mostra una buona capacità di governo della domanda, con un tasso di ospedalizzazione che si attesta su 136 ricoveri per 1.000 abitanti ma registra bassi livelli di efficienza per l'attività di ricovero, con l'indice di performance della degenza media più elevato a livello regionale. Sul pronto soccorso l'Azienda consegue buoni risultati. Sul percorso materno infantile emerge un quadro positivo relativamente all'assistenza al parto e margini di miglioramento su fronte dell'attività del consultorio. Per quanto riguarda l'assistenza territoriale positivi i dati sulla presa in carico dei pazienti con patologie croniche. Positivo anche il numero dei corsi AFA attivati nel 2013. Per quanto riguarda la farmaceutica la spesa pro capite presenta un valore inferiore a quello regionale. Margini di miglioramento si segnalano in particolare sull'efficienza prescrittiva.

Inoltre, fra le iniziative specifiche della zona si segnala:

- Nell'ambito degli investimenti sanitari 2011-2013, nella zona Alta Val d'Elsa approvati 5 progetti per un costo complessivo di 26,5 milioni.
Di seguito l'elenco dei progetti :
 - LP1 – Riorganizzazione del presidio socio sanitario S. Gimignano, 14,2 milioni;

- LP15 – Piano di adeguamento SERT Val d'Elsa e Val di Chiana, Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli, San Gimignano, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda, 5,7 milioni;
- LP20 – PO Poggibonsi - Progetto di umanizzazione e ristrutturazione Pronto Soccorso, 4,4 milioni;
- LP5 – Riorganizzazione PO Poggibonsi (vari interventi), 1,4 milioni;
- TS08 – Potenziamento sistemi di monitoraggio alta intensità PO Valdelsa e Valdichiana, Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli, San Gimignano, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda, 800 mila euro.

Sociale

Sono state attivate risorse per un totale di 12 milioni; in particolare si segnala:

- Nel 2010-2014 impegnati 4,4 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona dell'Alta Valdelsa; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Nel 2010-2014 sono stati impegnati 2,2 milioni destinati alle Zone distretto dell'Alta Valdelsa per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Nel 2013-2014 impegnati 438 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Sport: Nel 2010-2014 impegnati 111 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Sistema abitativo e riqualificazione urbana
 - Per sostenere la locazione sono stati attivati quasi 2,5 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione (2,3 milioni) e per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani Sì (181,7 mila euro).
 - Per la costruzione e/o il recupero di alloggi sono stati attivati 1,7 milioni: per l'attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009 (1,1 milioni per il LODE di Siena per il recupero e al ripristino funzionale di 33 alloggi di cui alcuni a Colle di Val d'Elsa e Casole d'Elsa), 313 mila euro per 22 alloggi a Colle di Val d'Elsa nell'ambito dei programmi integrati di intervento e 303 mila euro in favore del LODE di Siena per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale.

Governance ed efficienza della PA

Attività istituzionali, funzionamento EELL, società dell'informazione, attività internazionali

Sono stati attivati 6,1 milioni per contributi agli Enti locali (quasi interamente per l'esercizio di funzioni trasferite, quali contributi alle Unioni di comuni, per oneri di personale e per l'esercizio associato di funzioni comunali), per interventi nel settore della società dell'informazione, per interventi per la sicurezza della comunità toscana.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 672 mila euro per il progetto denominato "Diffusione della banda larga nelle aree marginali del territorio toscano - Provincia di Siena" (costo dell'intervento 2,4 milioni).
- Approvate ad aprile 2015 le finalità dell'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nell'Alta Valdelsa sono previsti 15 interventi.
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2010-2014 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 3,1 milioni per i Comuni di Casole d'Elsa (605 mila euro), Poggibonsi (1,7 milioni) e San Gimignano (737 mila euro).
- 120 mila euro, nell'ambito delle azioni volte al contrasto dell'evasione fiscale e dell'illegalità economica a favore dei Comuni di Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi e dell'Unione di comuni Val di Merse quali contributi a sostegno della progettualità degli enti locali.

APPENDICE: FILONI DI INTERVENTO AFFERENTI ALLE SINGOLE POLITICHE

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Agricoltura e foreste</i>	<i>Sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali</i> <i>Attività forestali difesa e tutela dei boschi</i> <i>Politiche agroalimentari per i prodotti dell'agricoltura sostenibile</i> <i>Caccia e tutela della fauna selvatica</i> <i>Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura</i>
<i>Competitività</i>	<i>Interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico extra-agricolo</i> <i>Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo</i> <i>Sviluppo locale</i> <i>Fondo unico per le imprese</i> <i>Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali</i> <i>Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali</i> <i>Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali</i> <i>Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane</i>
<i>Cultura</i>	<i>Promozione e sviluppo della cultura (attività e beni culturali)</i>
<i>Istruzione, formazione e lavoro</i>	<i>Sistema formativo professionale</i> <i>Lavoro</i> <i>Sistema dell'educazione e dell'istruzione</i> <i>Attuazione programma FSE</i>
<i>Infrastrutture di trasporto</i>	<i>Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, porti, interporti etc.)</i>
<i>Servizi di TPL</i>	<i>Servizi di trasporto pubblico (su ferro e su gomma)</i>
<i>Ambiente</i>	<i>Approvvigionamento idrico</i> <i>Energia</i> <i>Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità</i> <i>Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico</i> <i>Smaltimento dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati</i> <i>Tutela delle risorse idriche</i> <i>Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo della qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio amb.le</i> <i>Azioni di sistema per la tutela dell'ambiente</i> <i>Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo ambientale</i> <i>Organizzazione regionale protezione civile</i> <i>Interventi derivanti da eventi calamitosi</i>
<i>Territorio</i>	<i>Azioni di sistema per il governo del territorio</i> <i>Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale</i>
<i>Sanità</i>	<i>Sistema informativo, ricerca e sperimentazione in sanità</i> <i>Strutture e tecnologie sanitarie</i> <i>Organizzazione del sistema sanitario</i> <i>Formazione e politiche del personale</i> <i>Prevenzione</i> <i>Assistenza territoriale</i> <i>Assistenza ospedaliera</i> <i>Esercizi pregressi</i> <i>Progetti di integrazione socio-sanitaria</i> <i>Azioni programmate di cui al piano sanitario regionale</i> <i>Educazione sanitaria</i> <i>Servizi di prevenzione</i> <i>Servizi territoriali</i> <i>Servizi ospedalieri</i>

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Sociale</i>	<i>Promozione della cultura e della pratica delle attività motorie</i> <i>Investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività motorie</i> <i>Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e alla locazione</i> <i>Interventi nei trasporti e per la mobilità</i> <i>Altre azioni sociali rivolte all'accessibilità dei servizi pubblici</i> <i>Sostegno alla locazione abitativa</i> <i>Programmi di iniziative regionali, sistema informativo, ricerca e sviluppo</i> <i>Investimenti in ambito sociale</i> <i>Servizi di ausilio ai non vedenti</i> <i>Azioni di base dei servizi sociali</i> <i>Programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali</i> <i>Programmi ed azioni per il sostegno dell'inclusione sociale</i> <i>Interventi per la non autosufficienza</i>
<i>Attività istituzionali</i>	<i>Azioni di sistema regione-enti locali</i> <i>Sicurezza della comunità toscana</i> <i>Salvaguardia dei valori dell'antifascismo e della resistenza</i> <i>Tutela del consumatore</i> <i>Interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata</i> <i>Interventi per i toscani all'estero</i> <i>Cooperazione internazionale</i> <i>Promozione della cultura della pace</i> <i>Attività di carattere istituzionale</i> <i>Funzionamento degli organi politici</i> <i>Attività d'informazione, comunicazione, pubblicità istituzionale</i> <i>Funzionamento del Consiglio regionale</i> <i>Servizio civile regionale</i> <i>Personale Consiglio regionale</i> <i>Innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane</i> <i>Attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione</i> <i>Istituzione e sviluppo enti, agenzie e società regionali</i> <i>Nuove sedi</i> <i>Funzionamento della struttura regionale</i>